

# SCHEDA



9

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00171809

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100171803

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione arazzo

OGTV - Identificazione frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione L'educazione del giovane re

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Chiablese
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza san Giovanni, 2
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	Piano I, n. 17 pianta 2005, sala da ballo
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	D.C. 9426
<b>INVD - Data</b>	1911
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	comunale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Madama
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Civico di Torino
<b>PRCS - Specifiche</b>	piano terra, Salone Acaja
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1988/ ante
<b>PRDU - Data uscita</b>	1988/ post
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	piano II, Magazzino grande, struttura seconda a destra, griglia n. 6

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1615
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1620
<b>DTSL - Validità</b>	ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore arazzo
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Maecht Philippe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1605-1655
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00004191

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore modello
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Caron Antoine
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1521/ 1599
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00004176

**AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	e aiuti
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore cartone
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Lerambert Henri
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1550 ca./ 1610
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00004190

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura di Faubourg Saint-Marcel
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Carlo Emanuele I di Savoia
<b>CMMD - Data</b>	1625
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	lana/ arazzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ filatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	fibra vegetale
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	500
<b>MISL - Larghezza</b>	120
<b>MISV - Varie</b>	lato destro: 500; lato sinistro: 497; lato superiore: 120; lato inferiore: 118
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il panno risulta essere il frammento centrale del panno raffigurante "L'educazione del giovane re"
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1988
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Morassutti A.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Amici dell'Arte in Piemonte
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Riduzione ordito 8 cm.; riduzione trame 13 cm. Frammento centrale. Crapantage contrastè; cotes alternées, battage. Il giovane re è seduto ad un tavolo in atto di scrivere con accanto due precettori. Dietro un camino con sopracaminiera a sfingi, putti e ghirlande, sul pavimento un mastino sdraiato; in alto un soffitto a cassettoni decorati. Colori utilizzati: beige, rosso, oca, azzurro e blu in più sfumature. Fodera composta da teli e tessuti diversi (tela chiara, tela scura e iuta). Sospensione ad anellini su fettuccia nella parte superiore.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	98 C (ARTEMISIA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: re. Figure: precettori. Mobilia: tavolo; camino; Animali: cane. Architetture: soffitto a cassettoni decorato.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, in alto, a destra e a sinistra

<b>ISRI - Trascrizione</b>	26968 D.C.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa/ nero
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, in alto, angolo sinistro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	26
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa/ nero
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, in alto, angolo destro, etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	62
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, in alto, angolo destro, etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	109 centonove/metri/1=23
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, in alto, centro, etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R.PALAZZO - TORINO/ N. 26968 /D.C.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	monogramma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMI - Identificazione</b>	Anna Maurizia di Savoia
<b>STMP - Posizione</b>	parte anteriore, lato basso al centro
<b>STMD - Descrizione</b>	entro clipeo con nastri e scettri lettere AM
	La tessitura di un paramento delle "Storie di Artemisia" vedova di Mausolo fu progettata in onore di Caterina De' Medici (Firenze 1519-1589), vedova di Enrico II di Valois nel 1559. Il progetto fu ispirato da Louis Houel, speziale, poeta e cortigiano che nel 1562 dedicò a Caterina un'opera in quattro tomi, di cui due illustrati, ora conservata alla Biblioteca Nazionale di Parigi, in cui si mettevano in relazione le vicende delle due regine. La tessitura probabilmente non fu però intrapresa durante la reggenza di Caterina (non è conservato infatti alcun paramento che ne rechi le cifre e non ne è neppure fatto cenno nell'inventario redatto alla sua morte. Si conserva invece in varie raccolte (al Louvre e al Cabinet des Estampes di Parigi, alla Biblioteca Nazionale di Madrid) parte dei disegni che in origine dovevano essere 74 (FENAILLE, 1923, p. 111). Molti di questi sarebbero di mano di

## NSC - Notizie storico-critiche

Antoine Caron (Tre al Louvre e una trentina al Cabinet des Estampes), altri attribuibili a suoi collaboratori (tra cui forse Lerambert) e a Nicolò e Giulio Camillo dell'Abbate (AA. VV. , 1965, p. 103; S. BEGUIN, 1969, p. 31). La datazione proposta per i suddetti disegni è intorno al 1570 circa ed è confermata dalla presenza di particolari quali alcuni personaggi vestiti alla polacca (ad esempio negli "Araldi a cavallo" la figura maschile in basso a destra e nell'"Educazione del giovane re" la figura al centro. Il figlio di Caterina, Enrico II, fu infatti eletto re di Polonia nel 1573 e tra gli organizzatori delle feste per celebrare l'avenimento è ricordato anche Antoine Caron: non stupisce quindi che in quel periodo possa aver inserito nei disegni suggestioni tratte da questo avvenimento politico (FENAILLE, 1923, p. 111). Nei primi anni del seicento dai disegni furono tratti cartoni per arazzi ad opera di Henry Lerambert e dei suoi allievi. In generale le qualità stilistiche dei disegni andarono in parte perse nella traduzione in cartone e nella successiva tessitura. Il successo dovette essere notevole se la "Storia di Artemisia" fu replicata dalla manifattura per circa trent'anni. Alcune serie recano le iniziali di Maria De' Medici (1573-1642) ed Enrico IV (1553-1610) ( e dopo l'assassinio di quest'ultimo si ripristinò la possibilità di un parallelo tra la sua vedova e Artemisia); altre successive quella di Anna Maurizia nel 1615. Il Duca di Savoia Carlo Emanuele I acquistò almeno diciotto panni della Storia di Artemisia: tanti ne sono infatti indicati nell'inventario delle cose lasciate da Madama Reale Cristina di Francia (m. 1664) (cfr. Viale Ferrero, 1960, p. 274). Questo gruppo è attualmente disperso tra varie collezioni (Museo Civico e Palazzo Reale di Torino, collezione Lutemsky, e tre altri panni, comparsi sul mercato antiquario tedesco nel 1917, oggi dispersi (Gobel II, I, p. 66) e comprende ancora dodici pezzi di cui alcuni frammentari. Su questi panni compaiono le iniziali di Anna Maurizia (AM) e di Filippo di Macht (FM) capo arazziere della Boutique d'or di Faubourg Saint- Marcel. La data della loro esecuzione è quindi da porre tra il 1615, anno del matrimonio di Anna Maurizia con Luigi XIII, e il 1619, anno del trasferimento in Inghilterra di de Macht. Con ogni probabilità la serie non fu eseguita su ordinazione della corte sabauda, perchè solo su alcuni pezzi c'è lo stemma di Carlo Emanuele (gli altri hanno lo stemma liscio). Presso la corte sabauda il paramento di Artemisia dovette godere di notevole favore se ancora nella seconda metà del Settecento fu commissionato al pittore Blanchery un quadro "rappresentante un filosofo vestito all'orientale per un pezzo d'alto liccio per accompagnamento della tappezzeria d'Artemisia" (Real Casa, 1766, cfr. Schede Vesme, 1963, p. 141). Potrebbe essere identificato con un "entrefenestre" conservato in Palazzo Reale che per soggetto (un vecchio che esegue calcoli architettonici) e per stile non corrisponde ai panni originali della Storia di Artemisia ma per il quale sono state riutilizzate le parti di bordo originali seicentesche e che porta in alto lo stemma di Carlo Emanuele I con il collare dell'Annunziata. Il gruppo di arazzi passò in epoca imprecisata nelle proprietà dei Duchi di Genova e fu esposto fino a non molti anni fa in Palazzo Chiabrese. In Palazzo Reale si trovano: "Soldati porta insegne", "Le richieste del popolo", "Gli araldi a cavallo", "La fontana di Anet" (frammento), "Il festino"; nel Museo Civico di Torino: "L'educazione del giovane re" (frammento), e "entrefenestre", particolare a destra, degli "Araldi a cavallo"; nella collezione Lutemirsky di Milano: "Soldati che portano vasi d'oro". I soggetti sono. I soggetti dei tre arazzi citati da Gobel sono: "Il capitano a cavallo", "Le richieste del popolo" (entrefenestre), "I filosofi". Nella lettera al duca Carlo Emanuele I del 26. 1. 16200 l'ambasciatore sabauda a Parigi Augusto Manfredo Scaglia di Verrua riferisce le

modalità di acquisto dei panni della serie di Artemisia.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 62630

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 62631

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 62632

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 62633

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 62634

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

carteggio diplomatico

**FNTT - Denominazione**

Lettere Ministri, Francia

**FNTD - Data**

1664

**FNTF - Foglio/Carta**

m. 19, fasc. 2, d. 18/4

**FNTN - Nome archivio**

Archivio di Stato di Torino, Corte

**FNTS - Posizione**

NR (recupero pregresso)

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

carteggio diplomatico

**FNTT - Denominazione**

Lettere Ministri, Francia

**FNTD - Data**

sec. XVII

**FNTF - Foglio/Carta**

m. 19, fasc. 2, d. 22/2

**FNTN - Nome archivio**

Archivio di Stato di Torino, Corte

**FNTS - Posizione**

NR (recupero pregresso)





<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Gioie e Mobili
<b>FNTD - Data</b>	sec. XVII
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	mazzo 2, fasc. 11
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino, Corte
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	libro mastro
<b>FNTT - Denominazione</b>	Mastri Categorici
<b>FNTD - Data</b>	1765
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	t. II, v. 36, pp. 294-297
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino, sez. I
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	libro mastro
<b>FNTT - Denominazione</b>	Mastri Categorici
<b>FNTD - Data</b>	1766
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	t. I, v. 37, pp. 145-151
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino, sez. I
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	libro mastro
<b>FNTT - Denominazione</b>	Mastri Categorici
<b>FNTD - Data</b>	1766
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	t. II, v. 38, pp. 264-266
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino, sez. I
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	libro mastro
<b>FNTT - Denominazione</b>	Mastri Categorici
<b>FNTD - Data</b>	1767
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	t. II, v. 40, pp. 269-271
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino, sez. I
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	libro mastro
<b>FNTT - Denominazione</b>	Mastri Categorici

<b>FNTD - Data</b>	1768
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	t. II, v. 42, p. 277
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino, sez. I
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	libro mastro
<b>FNTT - Denominazione</b>	Mastri Categorici
<b>FNTD - Data</b>	1772
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	t. II, v. 54, p. 282
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino, sez. I
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Mobili D.C.
<b>FNTD - Data</b>	1911
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	vol. IV, p. 628
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fenaille, Maurice
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1923
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004239
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 231-240
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	GOBEL
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1923
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. II, t. 3, pp. 60-67
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Viale Ferrero, Mercedes
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1952
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004240
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 93, 95-97, 147-149, 152, 153
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	VIALE FERRERO M.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. 1, p. 541
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Viale Ferrero, Mercedes
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004243
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 274
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pigler, Andor
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004279
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. 2, p. 356
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	[Baudi di Vesme, Antonio]
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963-1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000458
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. I, p. 141
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	HERMANN. H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 25-34
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	La sexième...
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 103, 104
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mallé, Luigi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004280
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 521, 523
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004244
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.103
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Ballaira E.
<b>CMPN - Nome</b>	Ghisotti S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2002
<b>RVMN - Nome</b>	Tetti G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pappalardo A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	L'arazzo in questione fa parte della serie denominata "Storie di Artemisia". La schedatura presente è solo un'anagrafica tratta un'esauriente ricerca condotta nel 1988 da Silvia Ghisotti e Elisabetta Ballaira. I materiali di tale ricerca, inerenti trascrizioni di archivio, appunti e relazioni degli interventi di restauro conservativo eseguiti dalla restauratrice Morassutti nello stesso anno, sono conservati presso l'Ufficio Catalogo della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Torino. (faldone I)